

<b>C.S.I.A.F.</b> FORMAZIONE	<b>Specifica valutazione efficacia formativa</b>	SP 7.5.1.5 Rev.:03
---------------------------------	--	-----------------------

<b>INDICE</b>	<b>1 SCOPO</b> <b>2 CAMPO DI APPLICAZIONE</b> <b>3 DEFINIZIONI E CALCOLO DEGLI INDICATORI</b> <b>4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ</b> <i>4.1 Distribuzione test di valutazione</i> <i>4.2 Correzione delle prove di valutazione</i> <i>4.3 Verifica efficacia formativa</i> <b>5 DEVIAZIONE STANDARD</b> <b>6 CRITERI D'ACCETTAZIONE</b> <i>6.1 Indicatori</i> <i>6.2 Deviazione standard</i>
---------------	---

Revisione	N.ro Prot.	Data Prot.	Motivo della revisione
-	<b>8670</b>	<b>23/11/07</b>	<b>Emissione</b>
01	7732	19/11/09	Attivazione test di valutazione
02	5938	27/07/10	Variazione dati risultanti dai test
03	5196	22/06/11	I risultati vengono importati dal DB Gestione corsi che esegue i calcoli

<b>Preparata da: RSGQ</b>	<b>Data: 22/04/2011</b>
<b>Approvata da: DT</b>	<b>Data: 26/04/2011</b>

<b>C.S.I.A.F.</b> FORMAZIONE	<b>Specifica valutazione efficacia formativa</b>	SP 7.5.1.5 Rev.:03
---------------------------------	--	-----------------------

## 1 SCOPO

Lo scopo della presente specifica è quello di descrivere le modalità e le responsabilità legate all'attività di verifica dell'apprendimento dei discenti (e quindi della efficacia dell'attività formativa erogata), ove previsto.

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente specifica si applica all'attività di:

- ❖ Distribuzione del test di valutazione;
- ❖ Correzione dell'esercitazione o del test;
- ❖ Valutazione dell'efficacia dell'attività formativa.

## 3 DEFINIZIONI E CALCOLO DEGLI INDICATORI

I punteggi da considerare ai fini valutativi sono, a seconda del tipo di prova previsto:

- ✓ nel caso di test: il numero di risposte esatte
- ✓ nel caso di esercitazioni: il voto assegnato dal docente

Si considera che il punteggio massimo da attribuire alle risposte sia lo stesso per tutte le domande.

### *Definizioni:*

NDo	=	numero di domande di cui si compone la prova
NDi	=	numero di discenti che ha svolto la prova
PDo	=	punteggio massimo attribuito alle singole domande
VPu	=	valutazione della media dei punteggi = media dei punteggi espressa in %
SPu	=	soglia percentuale a partire dalla quale la valutazione della media dei punteggi viene considerata " <i>positiva</i> "
DSPu	=	deviazione standard dei punteggi ottenuti dai discenti
VDi <sub>i</sub>	=	valutazione del discente = punteggio di ciascun discente espresso in %
SDi	=	soglia percentuale a partire dalla quale la valutazione del discente viene considerata " <i>positiva</i> "
NDiP	=	numero di discenti positivi = numero di discenti con valutazione almeno pari alla soglia SDi
VAf	=	valutazione della attività formativa = percentuale di discenti positivi
SAf	=	soglia percentuale a partire dalla quale la valutazione della attività formativa viene considerata " <i>positiva</i> "

### *Calcoli eseguiti:*

VPu	=	Somma totale delle valutazioni ottenute dai singoli discenti/N° totale dei discenti (NDi)
DSPu	=	deviazione standard dei punteggi ottenuti dai singoli discenti (PD <sub>i</sub> ) rispetto alla valutazione media VPu
VDi <sub>i</sub>	=	punteggio ottenuto (PD <sub>i</sub> ) / punteggio max ottenibile (P <sub>MAX</sub> )*100
NDiP	=	N.ro di discenti che hanno ottenuto una valutazione VDi <sub>i</sub> non inferiore alla soglia SDi definita dall'Organizzazione
VAf	=	N° discenti con valutazione positiva (NDiP) / N° discenti totali (NDi) * 100

<b>C.S.I.A.F.</b> FORMAZIONE	<b>Specifica valutazione efficacia formativa</b>	SP 7.5.1.5 Rev.:03
---------------------------------	--	-----------------------

Vengono considerati come indicatori della attività formativa: **VPu** e **VAf**.

## **4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

### **4.1 Distribuzione test di valutazione**

Il CD incaricato, in occasione delle verifiche pianificate in fase di programmazione del corso, si occupa della distribuzione ai discenti delle esercitazioni o dei test predisposti da utilizzare per la valutazione finale (in caso di test on-line distribuisce i moduli *MD 7.5.1.9 "Informazioni test di valutazione"*) e invita i partecipanti ad eseguire il test di valutazione. CD dovrà indicare ad ogni partecipante il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione.

### **4.2 Correzione delle prove di valutazione**

In caso di test finale on-line, i risultati sono visualizzati automaticamente per ciascun discente.

Se richiesto, CD valuta con i discenti i risultati dei test di valutazione

Altrimenti, dopo avere ritirato le prove di valutazione eseguite, CD provvederà per la loro correzione a assegnare i punteggi totali ottenuti da ciascun discente.

CD dovrà poi consegnare le prove corrette alla segreteria dell'ufficio E-Learning e Formazione e FO (o ST) provvederà ad inserire manualmente i dati nel *"DB Gestione Corsi"*.

### **4.3 Verifica efficacia formativa**

ST estrae dalla piattaforma e-learning i risultati dei test e li importa sul database *"DB Gestione Corsi"*.

Il database *"DB Gestione Corsi"* effettua automaticamente i calcoli e genera il modulo *"MD 7.5.1.7 Scheda di valutazione discenti"* riportando i seguenti dati:

1. titolo del corso;
2. numero della prova all'interno del corso;
3. argomenti ai quali si riferisce la valutazione (per valutazioni intermedie);
4. numero di domande di cui si compone la prova (NDo);
5. numero dei discenti che ha sostenuto la prova (NDi);
6. punteggio massimo attribuito alle singole domande (PDO);
7. riferimenti dei discenti (cognome e nome);
8. valutazione espressa in percentuale ottenuta da ciascun discente (PDi).

RF può modificare, in caso di esigenze particolari espresse dal committente o dall'Organizzazione, i valori preassegnati:

9. soglia per la valutazione della media dei punteggi (SPu)
10. soglia per la valutazione dei discenti (SDi)
11. soglia valutazione della attività formativa (SAf)

## **5 DEVIAZIONE STANDARD**

La valutazione media dei punteggi VPu viene affiancata da una misura di variabilità che consente di apprezzare il grado di uniformità delle valutazioni ottenute dai discenti.

Tale calcolo può indicare se, a fronte di un risultato positivo, i singoli hanno complessivamente raggiunto la sufficienza (omogeneità di risultati ottenuti) o solo alcuni hanno ottenuto risultati eccellenti.

<b>C.S.I.A.F.</b> FORMAZIONE	<b>Specifica valutazione efficacia formativa</b>	SP 7.5.1.5 Rev.:03
---------------------------------	--	-----------------------

## 6 CRITERI D'ACCETTAZIONE

### 6.1 Indicatori

I criteri di accettazione degli indicatori sono determinati in base agli **esiti** delle valutazioni di seguito definite.

**Gli esiti delle valutazioni**  $EV_{\alpha}$  risulteranno:

- ❖ **POSITIVI** se hanno un valore almeno pari alla relativa soglia;
- ❖ **NEGATIVI** in caso contrario.

Quindi:

L'**esito della media dei punteggi** ottenuti  $EPu$ , risulterà:

- ❖ **POSITIVO** se la media dei punteggi percentuali è almeno pari alla soglia  $SPu$ ;
- ❖ **NEGATIVO** in caso contrario.

L'**esito della valutazione dei discenti**  $EDi$ , risulterà:

- ❖ **POSITIVO** se la media dei punteggi percentuali è almeno pari alla soglia  $SDi$ ;
- ❖ **NEGATIVO** in caso contrario.

L'**esito della valutazione della attività formativa**  $EAF$ , raggiunto complessivamente nel corso in oggetto, risulterà:

- ❖ **POSITIVO** se il numero di discenti che ha ottenuto una valutazione positiva è almeno pari alla soglia  $SAf$ ;
- ❖ **NEGATIVO** in caso contrario.

L'Organizzazione ha definito che tutte le soglie di riferimento, salvo casi particolari, siano pari al 70%.

L'**esito finale** sarà **POSITIVO** solo nel caso in cui sia **EPu (esito della media dei punteggi ottenuti)** sia **EAF (esito della valutazione della attività formativa)** sono risultati **POSITIVI**.

In caso di esito negativo di una delle valutazioni sopra definite sulle quali si basa l'esito finale, RF valuterà l'opportunità di aprire una Non Conformità ed eventualmente un'Azione Correttiva (es. ridefinizione degli obiettivi formativi, modifiche sulla metodologia didattica utilizzata etc.) secondo le modalità indicate nelle procedure *PR 8.3.1 "Controllo del servizio non conforme"* e *PR 8.5.1 "Azioni correttive e preventive"*.

UT provvede a archiviare i test compilati (nel caso di test cartacei) insieme alla documentazione del corso e ad estrarre e memorizzare il *MD 7.5.1.7 Scheda valutazione discenti* sul server della formazione in base alla *SP 4.2.1.1 "Specifiche per la gestione informatica dei documenti e delle registrazioni"*.

### 6.2 Deviazione standard

Per quanto riguarda la valutazione della deviazione standard, si tiene presente che:

- ♦ una *deviazione standard bassa* è indice di poca dispersione dei dati intorno al valore medio: le risposte sono uniformi;
- ♦ una *deviazione standard alta* è indice di dispersione dei dati intorno al valore medio: le risposte sono diversificate. Per valutare l'entità della dispersione è necessario tener conto del valore massimo della deviazione standard: il massimo della deviazione standard dipende dal numero di elementi e si raggiunge quando le risposte si concentrano per metà sul valore minimo e per metà sul massimo.